



REGIONE BASILICATA



REGIONE PUGLIA

14 APR. 2014

Prot. n° 1522/SP

Egr. dott. Matteo RENZI
Presidente del Consiglio dei Ministri

Egr. dott.ssa Federica GUIDI
Ministro dello Sviluppo economico

On. Graziano DELRIO
Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio

Nel corso della riunione del 2 aprile u.s., il MISE DPS ha illustrato i nuovi orientamenti legati alla programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020.

In particolare sono state presentate le aree tematiche di intervento che fanno riferimento a gran parte degli Obiettivi Tematici previsti dalla programmazione comunitaria.

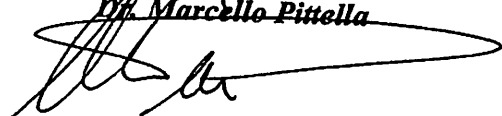
Tra questi si segnala l'assenza di interventi relativi alla competitività dei sistemi produttivi, incluso il settore del turismo. Tale esclusione risulta non comprensibile alla luce del rilievo che l'Unione Europea assegna allo sviluppo imprenditoriale ed agli obiettivi di rilancio dell'industria europea e nazionale (come recentemente sottolineato dalla Comunicazione passata sotto il nome di "Industrial Compact" che contiene l'invito a tutti i Paesi Europei ad intraprendere specifiche politiche ed interventi finalizzati a far crescere dall'attuale 15% al 20% il contributo al PIL europeo dell'industria manifatturiera).

A ciò si aggiunge il contributo essenziale che il sistema imprenditoriale nazionale e meridionale riveste dal punto di vista occupazionale, anche per quanto concerne le fasce sociali appartenenti alle categorie più svantaggiate della popolazione.

La programmazione del FSC è chiamata viceversa a svolgere un ruolo importante nel rafforzare le strategie di sviluppo industriale che verranno attuate con l'ausilio dei fondi comunitari, integrando le possibilità di intervento e fornendo nei prossimi anni ulteriori opportunità anche dal punto di vista dell'attrazione di investimenti esogeni. Aspetti questi destinati a diventare ancora più rilevanti

in considerazione dell'atteso miglioramento del quadro macroeconomico generale già a partire dal prossimo anno.

Da qui la necessità di approfondire le motivazioni che hanno condotto a tale esclusione, e di prevedere la possibilità – per le Regioni che ne ravvisassero l'esigenza – di destinare una quota della programmazione del FSC 2014-2020 al sostegno degli investimenti industriali delle grandi e delle piccole e medie imprese. Tale scelta non andrebbe in alcun modo ad inficiare la sostanziale concentrazione degli interventi sul potenziamento infrastrutturale nei diversi ambiti di intervento già previsti, ma finirebbe con offrire un più efficace contributo alla crescita dell'occupazione ed al miglioramento del più ampio contesto sociale ed economico dei nostri territori e del Paese intero.

Il Presidente
Dr. Marcello Pittella


Il Presidente
On. Nichi Vendola
